



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 12

Data: 25/07/2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 25/07/2017 Numero 12

OGGETTO:	ESAME ED APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018
-----------------	--

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **20:30**, nella **sala delle adunanze**, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 – 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
FILIPPI AURELIO	Sindaco	X
PRATI ALESSANDRO	Consigliere	X
ROLFI GIOVANNI	Consigliere	
PELI SIMONE	Consigliere	X
VIZZA LEONARDO	Consigliere	X
PAGNONI ANTONELLA	Consigliere	X
PATELLI LAURA	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
BELLERI MATTIA	Consigliere	X
BARBI ANNALISA	Consigliere	X
ARICI IDA	Consigliere	X
VENTURELLI CLAUDIA	Consigliere	X
BARBI ANNA	Consigliere	
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 11

Totale assenti : 2

Partecipa il **Segretario Comunale Vitali dott. Giuseppe**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Filippi dott. Aurelio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Dopo aver ricordato che *l'approvazione del piano è prevista da un'apposita legge regionale*, il sindaco-presidente cede la parola all'assessore PATELLI per l'illustrazione analitica delle risultanze.

In esordio di intervento il relatore accenna agli scopi del piano. Indi, avvalendosi degli elaborati predisposti in accordo con il competente ufficio, illustra le specifiche misure previste *funzionali alle esigenze manifestate dalle istituzioni scolastiche* e precisa l'entità delle risorse assegnate. Nel corso della successivo approfondimento sottolinea che:

. sia pure in presenza di un calo dei frequentanti, le rette della scuola materna non hanno subito ritocchi;

. per l'assistenza ai disabili che frequentano le scuole superiori la regione rimborsa 10 ore settimanali. Considerato che non coprono l'esigenza stiamo valutando con un legale la possibilità di proporre ricorso perché, trattandosi di competenza regionale, le eventuali integrazioni disposte dai singoli comuni potrebbero essere eccepite dalla Corte dei Conti in termini di danno erariale;

. la spesa per l'assistenza scolastica assomma a 140.000 euro;

. sono confermati i contributi per la didattica e gli assegni di studio. A questo proposito –nel ricordare che il piano prevede –come per il passato- la concessione di borse di studio, preciso che mentre gli assegni sono in funzione del merito e del disagio, l'altra misura premia gli studenti meritevoli assumendo come parametro i risultati di eccellenza conseguiti negli studi.

. agli alunni delle scuole superiori è assicurata la possibilità di fruire degli specifici rimborsi per il trasporto.

Successivamente, ad integrazione di quanto dichiarato dal relatore sulle problematiche relative ai rimborsi regionali per l'assistenza ai disabili, il sindaco-presidente soggiunge: *preciso, al riguardo che il dr. Rolfi - nostro rappresentante al tavolo zonale- assente stasera per precedenti impegni, nel corso di una telefonata mi ha riferito che proprio ieri il tavolo è stato appositamente convocato per affrontare la problematica. Sembra che in tale sede i comuni presenti abbiano rilevato un vulnus evidenziando che se le competenze sono della regione, lo svolgimento spetta ai comuni. Ciò premesso è del tutto evidente che nel caso l'orientamento regionale fosse confermato, il mancato rimborso delle ore in più necessarie creerà dei problemi. Questa prospettiva spiega agevolmente perché si sia deciso di coinvolgere l'ACB allo scopo di proporre ricorso imitando quanto deciso in solitaria dall'amministrazione di Palazzolo. Se non altro si spera che il polverone suscitato porti a qualche risultato.*

Terminata la precisazione, gli interventi nel dibattito si sviluppano con la seguente scansione:

- cons. Ida ARICI commentando le dichiarazioni del sindaco, osserva: *diciamola tutta: si tratta di una scelta politica della regione che ha come scopo, non dichiarato ma evidente, quello di mettere in difficoltà non solo i comuni ma le famiglie con disabili. In opposizione a questo orientamento segnalo che l'opposizione in consiglio regionale si è già attivata promuovendo una raccolta firme per l'abrogazione della norma. Per quanto riguarda, invece, le iniziative dell'associazione comuni vedremo e valuteremo gli eventuali effetti concreti...se ci saranno. Nel merito del piano non posso che ribadire quanto già rilevato nelle precedenti analoghe occasioni con particolare riguardo ai costi della materna ed alla distinzione delle fasce di reddito.*

- sindaco-presidente in sede di replica dichiara che *per quanto riguarda le rette della scuola materna il realizzato contenimento dei costi ha consentito di mantenere invariato il carico per le famiglie. A rendere più sostenibile il bilancio dell'ente ha, poi, certamente contribuito l'incremento di circa una decina di iscrizioni in questo ultimo mese rispetto al dato delle preiscrizioni di fine gennaio.*

- cons.re Ida ARICI in aggiunta a quanto osservato nel precedente intervento, soggiunge: *dovremmo, però, riconoscere che se la scuola materna è riuscita a contenere le spese il risultato è in larga misura dipeso dall'impegno dei volontari che si sono accollati una serie di attività manutentive. Perché non lo diciamo?*

- sindaco-presidente *ribatte: ci stavo arrivando. Perché io stesso sono consapevole che nel direttivo della scuola ci sono persone che ne coinvolgono altre in attività di volontariato. Lo sappiamo bene e, anche in questa sede, rinnovo a tutti il nostro vivo ringraziamento per la generosità con la quale esprimono questa forma di impegno. Come ringrazio anche i genitori che li affiancano.*

Conclusa la replica finale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017-2019;

Visti :

- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado".

- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59;

- la L. 10 marzo 2000, n.62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

- il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione";

- la L. 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107";

- la L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia" che delinea il sistema educativo di istruzione e formazione professionale, volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla libera scelta e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di istruzione e formazione costituisce obiettivo primario per favorire, in particolare, l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, fascia più debole dell'area dello svantaggio;

Richiamato il Decreto Legislativo 267/2000 ed in particolare l'art. 42;

Richiamato lo Statuto Comunale e sue modifiche e integrazioni;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

Richiamato il vigente Regolamento per l'erogazione dei contributi;

Richiamato il vigente Regolamento Comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi e sue modifiche e integrazioni;

Con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi e dai regolamenti dai:

presenti n. 10 (dieci) oltre al Sindaco (totale n. 11 - undici):

favorevoli: n. otto (maggioranza)

contrari: nessuno

astenuti: n. tre (Arici/Venturelli/Maiolini)

DELIBERA

- 1) di approvare, complessivamente, nel testo **allegato "A"**, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il piano d'interventi per l'attuazione del diritto allo studio per l'anno scolastico 2017/2018, che prevede la spesa complessiva di **€ 246.300,00** di cui **€ 69.200,00 sul bilancio 2017** ed **€ 177.100,00 sul bilancio 2018** per le seguenti iniziative:

ENTRATE/SPESE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO 2017/2018

DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
TRASPORTO ALUNNI	12.000,00 (a carico utenti)	30.000,00
LIBRI TESTO SC.ELEMENTARE		6.500,00
LIBRI TESTO SCUOLA MEDIA	6.500,00 (a carico utenti)	6.500,00
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		95.000,00
ASS.ZA AD PERSONAM STUDENTI DISABILI	12.000,00	81.200,00
ASSEGNI DI STUDIO		1.600,00
CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA		8.500,00
CONTRIBUTO PER SERVIZIO MENSA		1.000,00
CONTRIBUTO SCUOLA SECONDARIA		8.500,00
CONTRIBUTO SPORTELLLO PSICOLOGO		3.500,00
CONTRIBUTI SPESE TRASPORTO STUDENTI SCUOLE SECONDARIE SECONDO GRADO		4.000,00
TOTALE PIANO 2017/2018	30.500,00	246.300,00

DI CUI A CARICO BILANCIO 2017

DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
TRASPORTO ALUNNI	7.600,00 (a carico utenti)	11.500,00
LIBRI TESTO SC.ELEMENTARE		6.500,00
LIBRI TESTO SCUOLA MEDIA	6.500,00 (a carico utenti)	6.500,00
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		11.400,00

ASS.ZA AD PERSONAM STUDENTI DISABILI	3.500,00	32.000,00
CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA		500,00
CONTRIBUTO SCUOLA SECONDARIA		800,00
TOTALE ANNO 2017	17.600,00	69.200,00
DI CUI A CARICO BILANCIO 2018		

DESCRIZIONE	ENTRATE	SPESE
TRASPORTO ALUNNI	4.400,00 (a carico utenti)	18.500,00
CONTRIBUTO FAMIGLIE ALUNNI SCUOLA MATERNA		83.600,00
ASS.ZA AD PERSONAM STUDENTI DISABILI	8.500,00	49.200,00
ASSEGNI DI STUDIO		1.600,00
CONTRIBUTO SCUOLA PRIMARIA		8.000,00
CONTRIBUTO SERVIZIO MENSA		1.000,00
CONTRIBUTO SCUOLA SECONDARIA		7.700,00
CONTRIBUTO SPORTELLLO PSICOLOGO		3.500,00
CONTRIBUTI SPESE TRASPORTO STUDENTI SCUOLE SECONDARIE SUPERIORI		4.000,00
TOTALE ANNO 2018	12.900,00	177.100,00

- 2) di dare atto che Responsabile del Servizio, nel rispetto di quanto sarà stabilito nel piano degli obiettivi di gestione, provvederà ad adottare le relative determinazioni per l'anno 2017 e il 2018 in ordine alle forniture, agli appalti ed ai contributi nel rispetto dei vigenti Regolamenti Comunali e delle normative Nazionali e Regionali;
- 3) di dare atto che ai sensi del vigente Statuto Comunale, dei vigenti Regolamenti e delle vigenti normative, alla stipula della Convenzione provvederà il Responsabile individuato;
- 4) di dare altresì atto che il contributo previsto nel piano a favore degli utenti della Scuola Materna, in forza della convenzione stipulata fra il Comune e la Scuola Materna è diretto a "facilitare la frequenza nella scuola materna" ed ha come destinatari gli utenti della scuola, in conformità al disposto dell'art. 10 stessa legge;

- 5) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile a norma dell'art. 49 - I^a comma T.U. D Lgs. n. 267 in data 18.8.2000;
- 6) di dare atto che il Segretario Comunale attesta la conformità del presente atto alle Leggi, Statuto e Regolamenti;
- 7) di dare infine atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo legittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale - sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Indi su proposta del Sindaco, con voti espressi nelle forme previste dalle Leggi e dai regolamenti dai presenti n. 10 (dieci) consiglieri oltre al Sindaco (totale n. 11 – undici)

favorevoli: n. nove (maggioranza e maiolini)

contrari: nessuno

astenuti: n. due (Venturelli e Arici)

**IL CONSIGLIO COMUNALE
D E L I B E R A**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. D. Lgs. 267 del 18.08.2000, nonché dello Statuto Comunale.

L'approvazione del seguente verbale avverrà con le modalità stabilite dall'art. 25, comma 5, dello Statuto Comunale.

Letto, firmato e sottoscritto ai sensi dell'art. 25, comma 2, dello Statuto Comunale.

Il Sindaco
Filippi Dott. Aurelio

Il Segretario Comunale
Vitali Dott. Giuseppe

QUESTA DELIBERA:

[X] **E' stata pubblicata in data odierna** all'Albo Pretorio on line per 15 gg. Consecutivi (art. 124 T.U 18/08/2000, N. 267).

[X] **Viene comunicata in data odierna ai Consiglieri Comunali** (Statuto Comunale art. 25, 5° comma).

Ome, addì

Il Segretario Comunale
Vitali Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 25/07/2017 :

[X] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. n. 267/2000

Ome, li 25/07/2017

Il Segretario Comunale
Vitali dott. Giuseppe

COMUNE DI OME
Provincia di Brescia

PIANO COMUNALE

PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale
n. 12 in data 25.07.2017

Il Piano per il Diritto allo Studio è il documento di programmazione e di indirizzo della politica scolastica del Comune; in esso sono definiti gli interventi ed i servizi finalizzati a favorire la frequenza ai diversi ordini di scuola da parte dei giovani cittadini.

Nella programmazione si punta all'ottimizzazione delle risorse strumentali e finanziarie con l'obiettivo di garantire il miglior livello possibile ai servizi erogati.

Il documento è stato redatto a seguito di un confronto con le realtà scolastiche presenti nel territorio di Ome e questo è un elemento fondamentale ed indispensabile per individuare al meglio i bisogni degli alunni e della scuola e per costruire di conseguenza un piano per il diritto allo studio che possa dare risposte efficaci.

Il quadro di riferimento normativo è dato da:

- il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 "Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado".
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59";
- la L. 10 marzo 2000, n.62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione";
- la L. 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lett. c) della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- la L.R. 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di Istruzione e Formazione della Regione Lombardia" che delinea il sistema educativo di istruzione e formazione professionale, volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla libera scelta e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di istruzione e formazione costituisce obiettivo primario per favorire, in particolare, l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, fascia più debole dell'area dello svantaggio;

Tale complesso di norme definisce tra l'altro le competenze degli Enti locali a sostegno del sistema scolastico.

I destinatari dei servizi previsti dal Diritto allo studio sono tutti gli alunni anche maggiorenni, che frequentano scuole o corsi per il conseguimento dell'obbligo scolastico o corsi di scuola secondaria superiore; i servizi hanno carattere individuale e collettivo.

La natura della scuola frequentata non è significativa al fine di accedere ai benefici previsti, in quanto gli interventi sono finalizzati al soddisfacimento del diritto allo studio dei singoli alunni.

Unico elemento di valutazione è l'effettivo stato di necessità dell'alunno, sia esso determinato da condizioni socio-economiche, sia psicofisiche, sia ambientali o logistiche.

Il Piano di Diritto allo Studio 2017/2018, attraverso il quale l'Amministrazione si propone di continuare il percorso impostato negli anni precedenti, è finalizzato a garantire il supporto alla frequenza scolastica ed il mantenimento degli interventi volti a garantire pari opportunità tra tutti i ragazzi ed il sostegno alle famiglie.

Educare le nuove generazioni significa garantire e salvaguardare il principio costituzionale dell'uguaglianza, di una scuola aperta a tutti, dove la relazione, il dialogo e la collaborazione tra Istituzioni, Insegnanti, Associazioni e studenti è fondamentale e rappresenta il primo passo per la crescita delle persone e per la loro inclusione sociale.

La popolazione scolastica: storico e raffronti

Negli ultimi cinque anni la popolazione scolastica ha subito una riduzione diminuzione progressiva, dall'anno scolastico 2013/2014 al 2017-2018. Nell'ultimo triennio si rileva infatti una riduzione del 9,4%, come si evince dalla tabella sottostante:

ISTITUTI	A.S. 2013/2014	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017	A.S. 2017/2018
SCUOLA INFANZIA	120	104	99	85	81
SCUOLA PRIMARIA	159	170	171	175	171
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	83	77	86	78	85
TOTALI	362	351	356	338	337

Le scuole presenti sul territorio

Istituto Comprensivo, comprende la Scuola primaria e la Scuola secondaria di primo grado, è situata in Via Valle n. 9.

Scuola dell'Infanzia: Asilo Scuola Materna di Ome, situata in Via Valle n. 9, convenzionata con l'Amministrazione Comunale.

C.F.P. sul territorio comunale è operante il Centro di Formazione Professionale AIB, che propone percorsi formativi che rispondono alle effettive esigenze espresse dalle imprese e sono strutturati per fornire qualifiche immediatamente spendibili in ambito lavorativo.

La frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale assicura l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione (DDIF).

Nella sede di Ome sono offerti i seguenti percorsi di qualifica :

- Area elettrico-elettronica per:

OPERATORE ELETTRONICO

OPERATORE ELETTRICO (impianti elettromeccanici)

- Area dei servizi all'impresa, per:

OPERATORE AMMINISTRATIVO SEGRETARIALE

Gli interventi previsti per l'anno scolastico 2017/2018 sono i seguenti:

A - SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI

Il servizio di trasporto degli alunni è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria ed avviene con appalto a ditta privata.

Di seguito si riportano i dati relativi ai bambini che hanno utilizzato il servizio di trasporto scolastico negli ultimi anni:

	A.S. 2012/2013	A.S. 2013/2014	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
SCUOLA INFANZIA	26	21	15	13	8
SCUOLA PRIMARIA	29	32	37	38	47
	55	53	52	51	55

Per l'anno scolastico 2017/2018 si prevedono costi ed entrate quantificabili rispettivamente in € 30.000,00 ed € 12.000,00.

Agli utenti viene richiesto un corrispettivo comprensivo dell'eventuale trasporto per la mensa scolastica, da versare in due rate anticipate. Viene fissata inoltre una tariffa differenziata per gli alunni che dovessero eventualmente utilizzare lo scuolabus solo ed esclusivamente per il viaggio da e per la mensa. Tariffe ridotte sono previste in relazione all'ISEE familiare ed al numero dei fratelli (2 o più) che usufruiscano contemporaneamente del servizio

Di seguito si indicano le quote massime poste a carico degli utenti e gli elementi utili per l'applicazione della seguente formula di interpolazione lineare al fine di determinare la quota di compartecipazione a carico di ogni famiglia:

$$\% \text{ a carico a carico della famiglia (da calcolare sulla tariffa intera)} = \% \text{ minima} + \frac{(\text{Isee utente} - \text{Isee iniziale}) \times (\% \text{ massima} - \% \text{ minima})}{\text{Isee finale} - \text{isee iniziale}}$$

**TARIFE SERVIZIO SCUOLABUS PER ALUNNI SCUOLA
DELL'INFANZIA
E SCUOLA PRIMARIA**

SCUOLA DELL'INFANZIA

TARIFFA INTERA

n. 1 alunno	€	320
n. 2 o più fratelli	€	480

**TARIFFA AGEVOLATA
(ISEE familiare da 0 a 18.000)**

Isee min. 0 Isee massimo € 18.000
compartecipazione minima 50% massima 100%

Da versare con le seguenti modalità:

TARIFFA INTERA: 1 alunno
€ 60,00 entro il 30.09.2017 (quota iscrizione)
€ 130,00 entro il 30.09.2017
€ 130,00 entro il 31.01.2018

€ 320,00

TARIFFA AGEVOLATA
€ 50,00 entro il 30.09.2017
50% della differenza entro il 30.9.2017
50% della differenza entro il 31.01.2018

TARIFFA INTERA: 2 o più alunni
€ 80,00 entro il 30.09.2017 (quota iscrizione)
€ 200,00 entro il 30.09.2017
€ 200,00 entro il 31.01.2018

€ 480,00

TARIFFA AGEVOLATA
€ 70,00 entro il 30.09.2017
50% della differenza entro il 30.9.2017
50% della differenza entro il 31.01.2018

SCUOLA PRIMARIA

TARIFFA INTERA

n. 1 alunno	€	290,00
n. 2 o più fratelli	€	435,00

**TARIFFA AGEVOLATA
(ISEE familiare da 0 a 18.000,00)**

Isee min. 0 Isee massimo € 18.000
compartecipazione minima 50% massima 100%

Da versare con le seguenti modalità:

TARIFFA INTERA: 1 alunno
€ 60,00 entro il 30.09.2017 (quota iscrizione)
€ 115,00 entro il 30.09.2017
€ 115,00 entro il 31.01.2018

€ 290,00

TARIFFA AGEVOLATA
€ 37,00 entro il 30.09.2017
50% della differenza entro il 30.9.2017
50% della differenza entro il 31.1.2018

TARIFFA INTERA: 2 o più alunni
€ 75,00 entro il 30.09.2017 (quota iscrizione)
€ 180,00 entro il 30.09.2017
€ 180,00 entro il 31.01.2018

€ 435,00

TARIFFA AGEVOLATA
€ 70,00 entro il 30.09.2017
50% della differenza entro il 30.9.2017
50% della differenza entro il 31.1.2018

eventuale utilizzo esclusivo per servizio mensa:

n. 1 alunno	Euro 80
n. 2 o più fratelli	Euro 120

Per ottenere la tariffa agevolata, è necessario presentare apposita richiesta corredata dalla dichiarazione ISEE del nucleo familiare.

Nel caso di nuove iscrizioni in corso d'anno, è dovuta la quota di iscrizione nella misura intera, mentre la rimanente quota sarà calcolata in misura proporzionale ai mesi di utilizzo.

Le quote versate non saranno in ogni caso restituite in caso di rinuncia al servizio da parte degli utenti.

B - SCUOLA DELL'INFANZIA

Si prevedono interventi per generalizzare ed incentivare la frequenza alla scuola dell'infanzia. Gli interventi sono diretti agli alunni; il contributo comunale viene concesso a favore delle famiglie ed è finalizzato al contenimento delle rette di frequenza.

La Regione Lombardia riconosce un contributo a favore delle scuole dell'infanzia, finalizzato al contenimento delle rette, purché venga stipulata apposita convenzione tra la scuola e l'Amministrazione Comunale, sulla base di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 5 della legge citata. Tale convenzione è stata sottoscritta in data 18.9.1999.

Gli interventi a favore delle scuole dell'infanzia non statali vanno anche inquadrati nell'ambito della normativa (L. 62/2000) sul riconoscimento della parità scolastica, che prevede, tra l'altro, il trasferimento di fondi dello Stato alle scuole materne autonome a fronte del rispetto di specifici standard qualitativi e di progettazione educativa che le scuole stesse indicano nel loro Piano di Offerta Formativa.

La Scuola dell'infanzia di Ome conta circa 70 iscritti e la Sezione Primavera ne conta 11.

L'Amministrazione Comunale riconosce alle famiglie un contributo di € **95.000,00**, finalizzato a contenere il costo delle rette a loro carico.

Con il presente piano viene proposta, per la successiva approvazione da parte dei competenti organi di gestione della Scuola dell'infanzia, una modalità di definizione delle rette di frequenza da porre a carico delle famiglie.

Si propone per i bambini residenti ad Ome un importo mensile € 35,00 fissi per ognuno oltre ad € 165,00 di quota massima, alla quale applicare la seguente formula di interpolazione lineare al fine di determinare la quota di compartecipazione a carico di ogni famiglia:

% a carico a carico della famiglia = % minima + (Isee utente- Isee iniziale) x (% massima - % minima)
 (da calcolare su € 165,00 mensili)

Isee finale – isee iniziale

Dove:

Isee iniziale	Isee finale	% minima	% massima
0,00	8.000,00	0,00%	60,00%
8.000,00	15.000,00	60,00%	85,00%
15.000,00	20.000,00	85,00%	100,00%

	Quota mensile
Isee oltre € 20.000 (e per chi non presenta ISEE)	€ 200,00
Non residenti a Ome	€ 230,00
SEZIONE PRIVAMERA -	
Residenti a Ome	€ 320,00
- non residenti a Ome	€ 390,00

Di norma il contributo verrà erogato nei seguenti importi ed alle scadenze sotto indicate:

- entro il 31.10.2017 € 11.400,00
- entro il 28.02.2018 € 15.600,00
- entro il 30.04.2018 € 26.000,00
- entro il 31.05.2018 € 42.000,00

salvo la possibilità di disporre l'erogazione di acconti nel corso dell'esercizio finanziario da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

C - INTERVENTI A FAVORE DI ALUNNI DISABILI

Le norme vigenti tutelano il diritto di tutti di avvalersi dell'istruzione scolastica. Gli alunni con disabilità, anche grave, residenti sul territorio, che frequentano le scuole dall'infanzia alla secondaria di primo grado sono inseriti in un piano di integrazione scolastica.

In particolare gli Enti Locali hanno l'obbligo di fornire l'assistenza per garantire l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici e sensoriali, in collaborazione con attività di sostegno fornite da docenti specializzati.

L'intervento è attuato con operatori che coadiuvano l'alunno in classe nelle attività didattiche programmate, durante lo svolgimento delle attività di gioco e di laboratorio, e in caso di necessità o durante la refezione per l'aiuto alla corretta assunzione del cibo e/o nelle visite di istruzione. Gli interventi sono personalizzati sulla base delle specificità di ogni alunno.

L'intervento di integrazione scolastica si inserisce, con proprie specifiche finalità, nel contesto proprio del sistema dei servizi socio assistenziali e sanitari, finalizzati a garantire il pieno diritto all'integrazione dei soggetti svantaggiati, ai sensi della normativa vigente. Gli interventi si attuano anche in casi di alunni con patologie rare e gravi.

Il personale assistente per l'autonomia e la comunicazione, fornito dall'Amministrazione Comunale, deve avere competenze specifiche ed essere in possesso del titolo di studio di scuola media superiore; i suoi compiti sono i seguenti

- nel limite delle proprie competenze e sotto la diretta responsabilità didattica dei docenti, l'assistente collabora con gli insegnanti ed il personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative;
- partecipa alle attività di programmazione e di verifica con gli insegnanti, con i referenti delle strutture sanitarie e con i servizi territoriali;
- partecipa alla stesura del piano educativo individualizzato, contribuendo, secondo le proprie competenze, all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie/metodologie, dei momenti di verifica;
- accompagna l'alunno nelle uscite didattiche e nei viaggi di istruzione;
- affianca l'alunno durante il momento mensa.

Nell'anno scolastico 2017/2018 è previsto l'inserimento di n. 7 ragazzi disabili, di cui 5 presso l'Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e Media di Ome e Monticelli Brusati, e due presso istituti di scuola secondaria di secondo grado.

Il monte ore complessivo settimanale previsto per tale intervento ammonta a 140, suscettibili di variazione in relazione alla concreta valutazione delle esigenze che ovviamente non può avvenire in un contesto come l'attuale, meramente programmatico ed incerto anche in relazione a quanto sarà rimborsato dalla Regione Lombardia, alla quale compete l'onere per interventi a favore dei ragazzi frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.

L'appalto per il servizio di assistenza all'autonomia personale (ad personam) è stato affidato con una gara espletata a livello di ambito, per gli anni scolastici dal 2016/2017 al 2020/21 e la spesa presunta per l'anno scolastico 2017-2018, calcolata su 140 ore settimanali, ammonta a circa € 77.300,00 + IVA 5%.

D. LIBRI DI TESTO

L'art. 27 della legge n. 448/98 e la legge 23.12.2000, n. 388 prevede la competenza del comune a provvedere a "garantire la gratuità, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni che adempiono l'obbligo scolastico in possesso dei requisiti richiesti, nonché la fornitura di libri di testo da dare anche in comodato agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti."

In tal senso la Regione Lombardia, con propria nota del 31.05.2001, ha definito le procedure e tempi per l'erogazione dei contributi per l'acquisto libri di testo, , sono di competenza del Comune di residenza dell'alunno.

Diversamente, per la fornitura di libri di testo alle scuole elementari continua ad applicarsi la previgente normativa - art. 42 DPR 24.07.1977, n. 616, DPR 08.05.1987, n. 204 e DPR 26.02.1988, n. 161 -, con l'intero costo a carico dell'Amministrazione Comunale.

I costi per la fornitura dei libri di testo vengono così quantificati:

- scuola primaria	€ 6.500,00
- scuola secondaria di primo grado	€ 6.500,00

E' prevista la fornitura dei libri di testo in comodato gratuito agli alunni che frequentano la Scuola secondaria di primo grado di Ome e che siano in possesso dei requisiti fissati dalla Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 448/1998.

Per la concessione in comodato dei libri di testo agli alunni della scuola media, non in possesso dei prescritti requisiti, viene invece richiesto un contributo di € 100,00 per le classi prime e di € 90,00 per le classi seconde e terze. Si prevedono **entrate** da parte delle famiglie per circa € 6.500,00.

E - CONTRIBUTO PER SCUOLA PRIMARIA (EX SCUOLA ELEMENTARE)

Alla Scuola Primaria (ex Elementare) sono iscritti n. 171 bambini così suddivisi nelle classi:

- 1^ n. 30 alunni	n. 2 sezioni
- 2^ n. 29 alunni	n. 2 sezioni
- 3^ n. 30 alunni	n. 2 sezioni
- 4^ n. 40 alunni	n. 2 sezioni
- 5^ n. 42 alunni	n. 2 sezioni

In relazione alla richiesta pervenuta, all'Istituto Comprensivo viene concesso un contributo di € 8.500,00 per le necessità della Scuola Primaria (ex Elementare)

E 1 – CONTRIBUTO PER SERVIZIO MENSA

Per l'anno scolastico 2017/2018 si prevede la concessione di un contributo economico di **€ 1.000,00** da corrispondere per il servizio di mensa all'A.GE. oppure all'Istituto Comprensivo di Scuola Elementare e Media di Ome e Monticelli Brusati in caso di svolgimento di funzioni miste da parte di personale ATA.

Sarà corrisposto al gestore del servizio mensa l'eventuale contributo statale ricevuto dal Comune a fronte dei pasti consumati dai docenti.

F - CONTRIBUTO PER SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (EX MEDIA)

Alla Scuola Secondaria di primo grado(Ex Media) sono iscritti n. 84 ragazzi così suddivisi nelle classi:

- | | |
|-------------------|--------------|
| - 1^ n. 30 alunni | n. 2 sezioni |
| - 2^ n. 28 alunni | n. 1 sezione |
| - 3^ n. 26 alunni | n. 2 sezione |

In relazione alla richiesta pervenuta, all'Istituto Comprensivo viene concesso un **contributo di € 8.500,00** per le necessità della Scuola Secondaria di primo grado:

Oltre agli interventi sopra indicati l'Amministrazione Comunale continuerà anche nell'anno scolastico 2017/2018 le attività previste nel progetto cOme Giovani, nello specifico erogando all'Istituto Comprensivo un contributo economico di **€ 3.500,00**, finalizzato a garantire la presenza di uno psicologo per incontri e/o colloqui individuali con i ragazzi, le famiglie e gli insegnanti.

- G – ASSEGNI DI STUDIO:

Al fine di premiare ed incentivare alunni meritevoli, sono istituiti **n. 5** assegni di studio di un importo massimo di **€ 320,00** ciascuno, da assegnare agli alunni frequentanti le scuole medie superiori nell'anno scolastico 2017/2018 e con riferimento al profitto scolastico nell'anno 2016/2017 (Vedi Regolamento allegato)

Il limite ISEE familiare viene stabilito in **€ 22.000,00**, con riferimento ai redditi per l'anno 2016.

La somma stanziata a bilancio ammonta ad **€ 1.600,00**.

**H - CONTRIBUTO PER SPESE DI TRASPORTO AGLI ALUNNI
DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI**

Al fine di sostenere le famiglie nell'affrontare le spese per la frequenza della scuola media superiore, verranno erogati contributi fino ad un massimo di **€ 160** ciascuno, con le modalità previste nel regolamento allegato (vedi allegato)
La somma complessivamente stanziata a bilancio ammonta ad **€ 4.000,00.**

ALLEGATO "1" AL PIANO DI ATTUAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO

IL SINDACO
dott. Aurelio Filippi

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Vitali

CONTRIBUTO PER SPESE DI TRASPORTO AGLI ALUNNI DELLE SCUOLE MEDIE SUPERIORI PER L'ANNO SCOLASTICO 2017-2018.

Considerando che le scuole medie superiori hanno sede fuori dal territorio comunale e che pertanto le famiglie degli studenti sostengono spese per l'utilizzo dei mezzi di trasporto si ritiene di erogare dei contributi economici a parziale copertura di tali spese.

Per l'anno scolastico 2017- 2018 si stanZIA la somma di € 4.000,00 imputata alla funz. 04 serv. 05 interv. 05 cap. 881 di competenza del bilancio 2018.

1 - Requisiti per l'assegnazione.

Il contributo potrà essere richiesto dagli studenti che frequentino una scuola media superiore utilizzando un mezzo di trasporto pubblico, residenti ad Ome al 01.01.2017, il cui indicatore familiare ISEE sia inferiore a € 22.000

2 - Domanda di assegnazione.

Coloro che intendono beneficiare del contributo devono presentare apposita domanda in Comune corredata dalla dichiarazione attestante la situazione ISEE entro i termini fissati dal bando, dichiarando:

- la frequenza della scuola media superiore per l'anno scolastico 2016-2017, ed allegando copia del tesserino completo rilasciato dall'azienda di trasporto e dichiarazione ISEE.

3 - Criteri di assegnazione.

a - Il singolo contributo viene stabilito in € 160 max.

b - Se gli aventi diritto all'assegnazione del contributo risultassero superiori al numero di 20 l'importo di tale contributo verrà ridotto fino al globale utilizzo della somma stanziata in bilancio.

c - le domande verranno esaminate dal Responsabile del Servizio, il quale, verificato il possesso dei requisiti provvederà, con propria determinazione alla liquidazione dei contributi.

ALLEGATO "2" AL PIANO DI ATTUAZIONE DIRITTO ALLO STUDIO

IL SINDACO
Dott. Filippi Aurelio

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Vitali

REGOLAMENTO PER ASSEGNAZIONE ASSEGNI DI STUDIO
(già approvato con delibera C.C. n. 37/99, modificato con delibera C.C. n.
28/2001)

Art.1

L'Amministrazione Comunale di Ome istituisce un fondo per la concessione di assegni di studio individuali finalizzati a favorire la prosecuzione degli studi in scuole statali o riconosciute dallo Stato, da parte di studenti meritevoli, in condizioni economiche disagiate. Ciò in conformità quanto previsto dall'art. 9 della L.R. n. 31 del 20.3.1980: "DIRITTO ALLO STUDIO - NORME DI ATTUAZIONE".

Art. 2

Annualmente il Consiglio Comunale, con l'adozione del piano per il diritto allo studio stabilisce il numero e l'importo massimo di ogni assegno di studio. Gli assegni di studio saranno assegnati agli alunni che nell'anno scolastico precedente abbiano conseguito la licenza media con i requisiti di cui all'art. 3 del presente Regolamento e per quelli che nell'anno scolastico precedente abbiano frequentato una scuola superiore con i requisiti di cui all'art. 3 del presente Regolamento;

Art. 3

REQUISITI RICHIESTI PER L'ASSEGNAZIONE

Possono concorrere all'assegnazione degli assegni di studio gli studenti che:

- a) hanno la residenza nel Comune;
- b) non godono di Borse di studio o assegni simili erogati nello stesso anno dal Comune di Ome;
- c) si sono iscritti nell'anno scolastico in corso al primo anno delle scuole superiori, avendo conseguito il risultato di almeno 9/10 all'esame di licenza media nell'anno scolastico precedente;
- d) si sono iscritti alle classi successive di qualsiasi scuola secondaria superiore statale o legalmente riconosciuta e che hanno conseguito la promozione nell'anno scolastico precedente con almeno 7,5/10 di punteggio;
- e) hanno conseguito la maturità nell'anno scolastico precedente con un punteggio non inferiore a 75/100;
- f) abbiano un indicatore ISEE familiare inferiore a quello determinato annualmente nel piano per il diritto allo studio.

Art. 4
DOMANDA DI ASSEGNAZIONE

Coloro che intendono partecipare al concorso debbono presentare in Comune, entro i termini fissati dal bando:

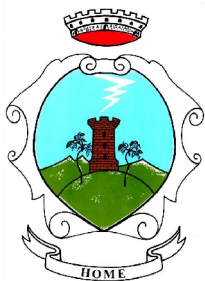
- a) la domanda di assegnazione indirizzata al Sindaco (controfirmata dal padre o da chi ne fa le veci per i minori di 18 anni), insieme ad un'autocertificazione con la quale si dichiara la votazione conseguita nell'anno precedente;
- b) la frequenza per l'anno scolastico in corso;
- c) dichiarazione ISEE del nucleo familiare.

L'Amministrazione Comunale potrà in ogni momento chiedere la presentazione degli atti giustificativi originali.

Art. 5
CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

Se gli aventi diritto all'assegnazione degli assegni di studio risultassero superiori al numero degli stessi l'importo di ognuno verrà ridotto fino al globale utilizzo della somma stanziata in bilancio.

L'esame e la valutazione delle domande è demandata al Responsabile del Servizio il quale esaminate le domande ammesse, formerà la graduatoria e provvederà con propria determinazione, all'approvazione definitiva della stessa ed alla liquidazione degli assegni di studio.



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 14/07/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
f.to Ongaro Donatella

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 14/07/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
f. to Ongaro Donatella

Si dà atto che la proposta di deliberazione specificata in oggetto non comporta la necessità di rilascio del parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000.

Ome

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA
Ongaro Donatella